

FONDAZIONE BELLINI E SILVA

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Bellini 5 27020 Gravellona Lomellina PV
Partita IVA	02055990184
Codice Fiscale	85002250182
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	0
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) Avviamento	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	2.130.851
2) Impianti e macchinari	8.639
3) Attrezzature	6.882
4) Altri beni	60.624
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.206.996
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	

a) Imprese controllate	0
b) Imprese collegate	0
c) Altre imprese	0
Totale partecipazioni	0
2) Crediti	
a) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
b) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
c) Verso altri enti Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0
d) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0
3) Altri titoli	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.206.996
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.955
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0
4) Prodotti finiti e merci	0
5) Acconti	0
Totale rimanenze	26.955
II - Crediti	
1) Verso utenti e clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	80.683
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso utenti e clienti	80.683
2) verso associati e fondatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0
3) Verso enti pubblici	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti pubblici	0
4) Verso soggetti privati per contributi	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0

5) Verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0
7) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
8) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	22
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	22
10) Da 5 per mille	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti da 5 per mille	0
11) Imposte anticipate	0
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	101
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	101
Totale crediti	80.806
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0
3) Altri titoli	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	337.904
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	508
Totale disponibilità liquide	338.412
Totale attivo circolante (C)	446.173
D) Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	2.653.169

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	0
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.199.241

3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	2.199.241
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	251.852
2) Altre riserve	(1)
Totale patrimonio libero	251.851
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	74.522
Totale Patrimonio Netto	2.525.614
B) fondi per rischi e oneri:	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) Per imposte, anche differite	0
3) Altri	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.357
Totale debiti verso banche	7.357
2) Debiti verso altri finanziatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale acconti	0
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.102
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	112.102
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.028
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0

Totale debiti tributari	5.028
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.068
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.068
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	0
Totale debiti	127.555
E) Ratei e risconti passivi	0
TOTALE PASSIVO	2.653.169

ONERI E COSTI	Periodo corrente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.022.812	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	188.495	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
		4) Erogazioni liberali	0
3) Godimento beni di terzi		5) Proventi del 5 per mille	0
4) Personale	90.438	6) Contributi da soggetti privati	0
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
5) Ammortamenti	111.443	8) Contributi da enti pubblici	640.291
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	10.165	10) Altri ricavi, rendite e proventi	860.198
8) Rimanenze iniziali	23.800	11) Rimanenze finali	26.955
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.447.153	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.527.444
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	80.291
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	0

5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	1.116	1) Da rapporti bancari	3
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
6) Altri oneri	0	5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.116	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(1.113)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	248	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni terzi	0		
4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	1.892		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	2.140	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	1.450.409	Totale proventi e ricavi	1.527.447
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	77.038
		Imposte	2.516
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	74.522

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente
------------------	------------------	---------------------	------------------

1) Da attività di interesse generale	0 1) Da attività di interesse generale	0
2) Da attività diverse	0 2) Da attività diverse	0
Totale costi figurativi	0 Totale proventi figurativi	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

In virtù del testamento 25 giugno 1832 della Contessa Giuseppa Tornielli Bellini, veniva istituito "L'Ospedale Bellini" eretto in corpo morale con Regio Decreto 26 settembre 1858 con configurazione IPAB. Successivamente, con atto di donazione del Sacerdote Don Giuseppe Silva in data 1° giugno 1891, al suddetto Ospedale veniva annesso il "Ricovero per vecchi, poveri ed infermi" del Comune di Gravellona Lomellina che costituivano un'unica entità strutturale ed amministrativa, denominata "OPERA PIA OSPEDALE BELLINI", che aveva per oggetto il ricovero e l'assistenza degli anziani. L'Ente, ai sensi della L.R. 1/2003, è stato trasformato in Persona Giuridica di diritto Privato senza scopo di lucro ed è retto dalle disposizioni di cui agli artt. 12 e segg. del C.C. e dallo Statuto vigente.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità sociali nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria ed opera nell'ambito della Regione Lombardia. La Fondazione ha lo scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane versanti in condizioni di non autosufficienza, di qualunque condizione e sesso e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, spichica o sensoriale). La Fondazione indirizza

prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o utenti residenti nei Comuni in cui la Fondazione ha i propri presidi o servizi assistenziali.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La FONDAZIONE BELLINI E SILVA non è ancora iscritta nel R.U.N.T.S.

Sedi ed attività svolte

La FONDAZIONE BELLINI E SILVA ha sede legale di operativa in Gravellona Lomellina (PV) Via Bellini, 5, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pavia 85002250182, Rea n. 241477.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE BELLINI E SILVA nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri compreso il Presidente con le seguenti caratteristiche: un membro di diritto con funzione di Presidente nella persona del Parroco pro tempore della Parrocchia di Gravellona Lomellina, il Sindaco o un assessore da lui delegato, un Consigliere Comunale del Comune di Gravellona Lomellina, nominato dal Sindaco e 2 cittadini aventi le caratteristiche di eleggibilità a Consigliere Comunale, nominati dal Sindaco.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Al fine di favorire la chiarezza del bilancio (*oppure: in quanto il raggruppamento è irrilevante*), si evidenzia che si è proceduto a raggruppare le seguenti voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole:

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle

previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata..

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non ricorre la fattispecie in quanto la Fondazione non ha associati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni

acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19. *[Eliminare se non applicabile]*

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste

dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria [*specificare la legge*] ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice Civile, qui di seguito sono esplicitate le motivazioni [*specificare ovvero eliminare se non applicabile*].

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.]

Costi accessori relativi ai finanziamenti

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi

imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al

momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al rendiconto gestionale dei relativi utili e perdite su cambi.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente

i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio..

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non ricorre la fattispecie in quanto la Fondazione non ha associati/ammontare dei crediti vantati verso gli associati.

Il prospetto "Variazione dei crediti per quote associative ed apporti ancora dovuti" non contiene valori significativi.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizza- zioni immateriali	Totale immobilizza- zioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	52.601	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.601	52.601
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto..

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Viene di seguito riportato l'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni distintamente per ciascuna voce, qualora assuma particolare rilevanza rispetto all'ammontare dell'immobilizzazione: nessuno.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo: nessuno.

Il prospetto "Composizione costi di impianto e ampliamento" non contiene valori significativi.

Composizione dei costi di sviluppo: nessuno.

Il prospetto "Composizione costi di sviluppo" non contiene valori significativi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.206.996 (€ 2.312.166,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	87.302	9.418	1.087	13.636	111.443
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	2.218.153	18.057	7.969	74.260	0
Totale variazioni	2.130.851	8.639	6.882	60.624	0
Valore di fine esercizio					
Costo	3.433.648	72.259	101.579	273.061	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.302.797	63.620	94.697	212.437	1.673.551
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.130.851	8.639	6.882	60.624	0

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

Biancheria € 17.294,16

Fondo ammortamento Biancheria	€ 17.294,16
Software programma contabilità	€ 1.403,88
Fondo ammortamento Software contabilità	€ 1.403,88
Altri beni < 516,46	e 1.292,39

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio: nessuno.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria: nessuna.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati: nessuno.

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 26.955 (€ 23.800,00 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 80.806 (€ 61.914,00 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	80.683	22		101	80.806
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio): nessuna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 338.412 (€ 141.407,00 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

Composizione dei ratei attivi: nessuno.

Composizione dei risconti attivi:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state : nessuna.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si evidenziano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dall'Ente:

Immobilizzazioni immateriali: nessuna

Immobilizzazioni materiali: nessuna.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.525.614 (€ 2.451.162,00 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanz o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		2.199.241		2.199.241
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi		0		0
Totale patrimonio vincolato		2.199.241		2.199.241
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione		251.852		251.852
Patrimonio libero - Altre riserve		(1)		(1)
Totale patrimonio libero		251.851		251.851
Avanzo/disavanzo d'esercizio		0	74.522	74.522
Totale Patrimonio netto		2.451.092	74.522	2.525.614

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.199.241
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	2.199.241
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	251.852
Altre riserve	(1)
Totale patrimonio libero	251.851
Totale	2.451.092

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 2.199.241 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € -1 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati: nessuno

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente: nessuna.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0,00 nel precedente esercizio).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 127.555 (€ 88.124,00 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	7.357	0
Debiti verso fornitori	112.102	0	0
Debiti tributari	5.028	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.068	0	0

Totale debiti	120.198	7.357	0
----------------------	---------	-------	---

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:: nessuno.

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse: nessuno.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata: nessuna.

Si fornisce una descrizione delle liberalità condizionate con specificazione della condizione imposta dal donatore, la cui manifestazione conferirà all'Ente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa: nessuna.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei ratei passivi: nessuno.

Composizione dei risconti passivi: nessuno.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri: le attività di interesse generale sono quelle esercitate abitualmente dalla Fondazione e riguardano la gestione del centro RSA.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni,

per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.452.924,82 (€ 1.398.503,00 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.527.444 (€ 1.398.504,00 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 5.387,00 (€ 9.886,00 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale: trattasi di rette pagate dal Comune di Vigevano.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 640.291 (€ 779.953,00 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico: trattasi dei contributi erogati dalla ATS per il regime convenzionato della RSA.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 0 (€ 0,00 nel precedente esercizio)..

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di

lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. nessuna.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.116 (€ 30,00 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: trattasi di interessi passivi sui conti correnti bancari..

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3 (€ 0 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: trattasi di interessi attivi sui depositi di conto corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	2.516	0	0	0
Totale	2.516	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo. nessuna.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: nessuna.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: nessuno.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020: nessuna.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020: nessuna.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

La specifica dei dipendenti è la seguente:

n.1 impiegato amministrativo

n.2 operai

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

I componenti dell'organo amministrativo non percepiscono compensi,

il Revisore Legale percepisce un compenso lordo di € 1.500,00

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020: nessuno.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni:

Ai sensi dell'art.8 dello Statuto della Fondazione il Sindaco di Gravellona Lomellina provvede alla nomina di 4

amministratori. Il Presidente è il Parroco di Gravellona Lomellina, membro di diritto.

Il prospetto "Dettaglio operazioni realizzate con parti correlate" non contiene valori significativi.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 74.522 come segue:

si propone di destinare l'utile di esercizio al Fondo riserve di utili o avanzi di gestione..

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La presente informativa può essere omessa se è già stata resa nel bilancio sociale eventualmente predisposto dall'Ente

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda: si evidenzia che i rapporti di cui al punto 23 mod. C del DM 05.03.2020 sono stati rispettati.

Il prospetto "Differenze retributive tra lavoratori dipendenti" non contiene valori significativi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione dell'esercizio 2021 ha visto qualche miglioramento a causa del consolidamento delle presenze rispetto all'anno 2020 in cui gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno provocato il decesso di molti ospiti.

i ricavi nel 2021 si sono assestati e si pensa che i prossimi anni la gestione potrà essere svolta con maggiore possibilità di programmazione.

L'offerta qualitativa agli ospiti della RSA continua ad essere conforme agli standard ottimali di qualità delle condizioni di degenza.

Dal punto di vista quantitativo la programmazione consente di avere un buon rapporto tra quantità e qualità dei servizi resi.

Nella tabella che segue sono rappresentati i valori che rappresentano le specifiche principali dell'attività svolta.

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.527.444	100,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	3	0,00%	0	0,00%
Totale proventi	1.527.447	100,00%	0	0,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.447.153	99,78%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.116	0,08%	0	0,00%
Oneri di supporto generale	2.140	0,15%	0	0,00%
Totale oneri e costi	1.450.409	100,00%	0	0,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	77.038		0	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto:

Rischio paese

L'Ente opera in aree geografiche che non comportano particolari rischi.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti non è oggettivamente valutabile.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, viste le provviste liquide presenti sui conti correnti bancari, non è apprezzabile.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che il rischio non è al momento apprezzabile.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

La Fondazione, visti i risultati ottenuti negli esercizi precedenti, si pone l'obiettivo di continuare la gestione dell'attività di RSA con le stesse caratteristiche fin qui perseguite. I buoni risultati degli esercizi precedenti ci fanno ben sperare su una gestione che ci consenta di ottimizzare i risultati raggiunti

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Le attività diverse non sono oggi presenti. La quantificazione di questa attività è assente rispetto all'attività principale e

quindi non rappresenta una posta caratteristica

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	1.527.447
Totale entrate complessive	1.527.447

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	1.450.409
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	1.450.409

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: nessuno.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio per competenza 2020 di € 60.383,00.

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 15.01.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 02.02.2021 di € 46.744,00.

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 03.03.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 07.04.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 04.05.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 01.06.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 18.06.2021 di € 60.383,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 01.07.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 03.08.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 08.09.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 07.10.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 04.11.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 02.12.2021 di € 46.744,00

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio per competenza 2021 di € 79.362,50.

L'Organo Amministrativo

BAGLIANI SERGIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

